



CITTÀ DI JESOLO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 2016/32 DEL 03/05/2016

ASSEGNATA AL SERVIZIO PIANIFICAZIONE

OGGETTO: VARIANTE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELL'ARENILE DI JESOLO. ADOZIONE.

IL DIRIGENTE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

PREMESSO che:

- il comune di Jesolo è dotato di piano regolatore generale (PRG), approvato dalla giunta regionale veneta in data 04/08/1977 con delibera n. 3425, mentre la strumentazione urbanistica ora vigente per l'intero territorio risulta quella successivamente approvata con provvedimenti della giunta regionale n. 2652 del 04/08/2000, n. 1979 del 19/07/2002, n. 1145 del 18/04/2003 e n. 812 dell'08/04/2008 e con provvedimento di consiglio comunale n. 56 del 10/04/2007 e con gli ulteriori provvedimenti della giunta regionale n. 3313 del 03/11/2009 e n. 1334 dell' 11/05/2010;
- il piano particolareggiato dell'arenile (PPA) è stato approvato, nelle sue fasi principali, con i seguenti atti:
 - delibera di consiglio comunale n. 151 del 05/12/2005 ad oggetto: "variante puntuale al PRG ai sensi dell'art. 50 comma 9 della l.r. 27/06/1985 n. 61 – piano particolareggiato dell'arenile – controdeduzioni alle osservazioni ed approvazione";
 - delibera di giunta regionale del Veneto n. 2119 del 10/07/2007 ad oggetto: "Comune di Jesolo – PRG variante puntuale al PPA ai sensi dell'art. 47 della l.r. 04/11/2002 n. 33. Deroga alla direttiva n. 11 dell'allegato S/1 della l.r. 04/11/2002 n. 33 - delibera di consiglio comunale n. 44 del 30/03/2006";
 - parere favorevole senza prescrizioni del dirigente regionale del 07/09/2007;
 - delibera di consiglio comunale n. 50 del 15/05/2008, con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo e la presa d'atto.

CONSIDERATO che:

- in accordo con la capitaneria di porto si è reso necessario apportare delle modifiche, di carattere non sostanziale, alle norme tecniche di attuazione (NTA) del piano particolareggiato dell'arenile di Jesolo, senza la variazione dei parametri, del dimensionamento e delle tipologie previste dallo stesso;
- in particolare si propone di aggiungere l'art. 18 bis per disciplinare le strutture di facile rimozione, come di seguito riportato:

"Tutte le strutture e gli arredi all'interno del demanio marittimo, ad esclusione del percorso pedonale principale parallelo al mare, parte integrante della difesa idraulica, e degli impianti realizzati nell'area dedicata ai servizi di spiaggia, sono da considerarsi di facile rimozione e devono essere rimosse al termine della stagione estiva.

Le suddette strutture e arredi di facile rimozione, tuttavia, possono essere mantenuti sull'arenile demaniale marittimo anche durante il periodo invernale previa autorizzazione rilasciata al concessionario che ne abbia fatto richiesta, assumendosene la responsabilità per eventuali danni a terzi e assicurata con adeguata garanzia."

- si propone, inoltre, di aggiungere al primo comma dell'art. 16.4 un punto per regolamentare le aree dedicate a cani e animali d'affezione, come proposto dalle linee guida della regione Veneto:
"zone dedicate a cani accompagnati e altri animali d'affezione in aree del demanio marittimo."

PRECISATO che il PPA, secondo quanto indicato dall'art. 47, comma 1, l.r 04/11/2002, n. 33 e ss.mm., deve essere considerato a tutti gli effetti un piano urbanistico attuativo.

ATTESO che la procedura di approvazione dei piani attuativi e loro varianti, ai sensi dell'art. 20, l.r. 23/04/2004, n. 11 e ss.mm., è stata innovata con l'art. 5, comma 13, lett. b), l. 12/07/2011, n. 106, prevedendo la competenza della sola giunta comunale sia per l'adozione che per l'approvazione.

RICHIAMATE:

- la l.r. 04/11/2002, n. 33 e ss.mm.,
- la l.r. 23/04/2004, n.11 e ss. mm.;
- la l. 12/07/2011, n. 106.

DATO ATTO che il presente provvedimento è privo di riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di dichiarare che la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di adottare la variante alle norme tecniche di attuazione al piano particolareggiato dell'arenile di Jesolo ai sensi dell'art. 20, l.r. 23/04/2004, n. 11 e ss.mm., redatta dall'ufficio urbanistica del comune di Jesolo, composta dai seguenti elaborati:

All. B	Norme tecniche di attuazione – testo comparato
All. B	Norme tecniche di attuazione – testo definitivo

3. di indicare l'unità organizzativa urbanistica e cartografico quale ufficio incaricato di espletare le procedure connesse al deposito e alla pubblicazione della variante al piano urbanistico attuativo secondo le modalità previste dall'art. 20 della l.r. 23/04/2004, n.11 e ss. mm.

IL DIRIGENTE
arch. Renato Segatto

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.